

Coach Fioretti, altro tricolore L'uomo Olimpia colpisce ancora

Basket. L'assistente bergamasco, a Milano dal 2003, ha vinto lo scudetto. È il terzo in cinque stagioni: «Non è mai scontato, nemmeno da favoriti»

MARCO LURASCHI

Un bergamasco nel mondo del basket maschile che riesce a vincere uno scudetto è una rarità (dai tempi di Flavio Carera con la Virtus Bologna), ma c'è qualcuno che è arrivato in breve tempo a quota tre tricolori: stiamo parlando di coach Mauro Fioretti, fresco campione d'Italia come assistente allenatore di Simone Pianigiani dell'Olimpia Milano targata Armani, che ha battuto Trento 4-2 in una serie finale molto bella.

Tre scudetti, due Coppe Italia, due Supercoppe, questo il palmares di Mario, classe 1973, nato a Bergamo, cresciuto cestisticamente all'Intervites, ex giocatore fino alla serie C e sposato con Silvia Vicenzetto, anche lei ex giocatrice, con due figlie, Laura e Chiara, già sportive provette.

Fioretti, dopo la laurea, ha fatto esperienza in Usa, ospite per una stagione della mitica Indiana University del leggendario coach Bobby Knight: al suo rientro diverse esperienze a Bergamo fino alla chiamata dell'Olimpia, con cui lavora da 15 anni. Nel mezzo una lunga esperienza come assistente della Nazionale, oggi sospesa malgrado un ottimo rapporto con Meo Sacchetti, coach della nazionale. Lo aspetta un'inusuale vacanza: «Dopo sette anni c'è stato un po' di dispiacere a mancare il primo raduno azzurro, ma c'è la gioia di passare più tempo con la



Mario Fioretti con la moglie Silvia, le figlie Chiara (a sinistra) e Laura

mia famiglia. In generale ho buoni rapporti con la Fip e con Meo, ma era impossibile far coincidere gli impegni di club con quelli della nazionale. Comunque come Olimpia in questo periodo avremo parecchie riunioni dello staff tecnico per organizzare la squadra del prossimo anno, capire come strutturare il sistema difensivo e offensivo».

Il bilancio dell'annata: «Abbiamo subito vinto la Supercoppa, poi c'è stata la grande delusione della Coppa Italia (sconfitta con Cantù, ndr) in cui abbiamo toccato il punto più basso. In Eurolega ce la sia-

mo giocate quasi tutte ma ci sono mancate quelle 2-3 vittorie per arrivare a ridosso della zona playoff. Speriamo l'anno prossimo di riuscire a vincere quelle partite che ci permetteranno di farlo, ma il livello è elevatissimo. In campionato abbiamo giocato un playoff davvero buono. Vincere uno scudetto non è mai scontato anche da favoriti, ritengo che il livello quest'anno sia stato più alto. Nelle difficoltà abbiamo trovato l'alchimia che ci mancava, e fatico a fare un solo nome di un giocatore».

Una finale con altri due bergamaschi, nelle file di Trento Diego

Flaccadori da Cenate (out per infortunio), ma anche il trevigliese Alberto «Lupo» Rossini team manager di Milano: «Flaccadori è salito molto di livello durante l'anno, ha grandi potenzialità e lo vorranno in molti». Lo scudetto più bello dei tuoi? «Il primo era atteso da diversi anni, è stata quasi una liberazione ma è impossibile fare una graduatoria». Quali sono gli allenatori che vuoi ricordare tra quelli con cui hai lavorato? «Tutti, però dico Attilio Caja che mi volute a Milano, Simone Pianigiani che mi ha chiamato in Nazionale ed Ettore Messina che mi ha confermato in Nazionale al suo arrivo». Segui le squadre bergamasche di A2? «Non posso essere così addentro, ma le seguo con affetto, ho rapporti con entrambe, sono amico da anni di Massimo Gritti a Treviglio». I tuoi successi sono sempre condivisi a Bergamo: «Sono cresciuto all'Intervites, mi sento in debito con Bergamo, tre persone sono state fondamentali nella mia crescita anche come uomo e sono il compianto Giorgio Keller, il "mio" Angelo Marinoni e Marco Fustinoni. Con Angelo e Marco ancora mi sento nei momenti delle scelte importanti».

Fioretti sarà protagonista di Bergamo Incontra domenica 1 luglio alle 15,30 sul Sentierone per una chiacchierata su Sport e Ragazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La «Uesse» Sarnico ripartirà dalla Prima Giovane e ambiziosa

Calcio mercato dilettanti

I lacustri fanno lo stesso passo indietro del Ponteranica: in panchina Maffioletti. Ufficiale la nascita dell'Atletico Sarnico

Tu chiamale, se vuoi, decisioni. Scaduti i termini per le fusioni inizia a prendere forma la nuova geografia del calcio di casa nostra, che al via della stagione 2018/19 si presenterà con diversi cambiamenti.

Dopo il Ponteranica, un'altra storica società di Promozione chiederà il declassamento in Prima categoria, ovvero l'Uesse Sarnico. Per la panchina ufficiale il nome del nuovo allenatore, Albino Maffioletti (fresco vincitore della Coppa Italia di Promozione con il Casazza), la rosa si annuncia al tempo stesso giovane e ambiziosa: il primo innesto sarà il centrale Gallinelli (1995, ex Villongo), della squadra dell'ultima stagione resteranno il centrale Ondei e il portiere Belussi. Chi salirà a tavolino dalla Seconda alla Prima sarà la Real Pol Calcinatese (che ha inglobato la matricola della Nuova Colognese), ufficiale la nascita dell'Atletico Sarnico, in cerca di casa: potrebbe essere Paratico. Dall'Eccellenza: retrofront Grumellese, la cui prima squadra resterà a Grumello del Monte, e ha presentato domanda per il ripescaggio in serie D. Pesca dal Pontisola la Sirmet Telgate, che ha chiuso per i giovani Pellegrinelli ('98) e Cugini ('99) ed è vicina al centrale Noris ('95, ex Casaterogredo). Tra Mapello e

Tom Astolfi sembra profilarsi una fumata nera, e il nome giusto per la panca gialloblù potrebbe essere quello di Antonino Mariani. Se la Vertovese per il parco giovani ha inserito Martinelli ('99) e Algeri (2000), entrambi dalla Virtus, il Brusaporto ha avuto l'ok di Esposito (2000) ex Pontisola. Ai gialloblù per la front line piace il cigno di Zandobbio, Massimo Gugolati ('91). In casa Zingonia Verdellino sono ore calde per l'arrivo del fantasista Sorti ('85, ultima stagione al Villa d'Almè), ufficiali in casa Albino Gandino gli innesti di Tanghetti ('96) e Masinari ('98). Nel limbo tra Eccellenza e Promozione i primi acquisti del Casazza saranno i bresciani Federici & Dell'Orto.

Dalla Promozione: colpo della Gavarnese, che per il centrocampo ha inserito Melandri ('98), le ultime due stagioni in D allo Scanzorosciate. Il primo innesto del neopromosso San Pellegrino è l'attaccante Traini ('94, ex Pradalunga), mentre la Forza e Costanza lavora sulla mediana ufficializzando Diallo ('96, ex Colognese). Attivo il San Paolo d'Argon, che dopo l'accordo con Bani ('94) ha sigillato quelli con il centrocampista Carrara ('89), con l'esterno Donadoni ('96) e con il puntero Sejdani ('95). La Fiorenza Colognola chiude anche per Amigoni ('93) e Castelli ('96), entrambi via Mapello.

Flash dalla Prima: colpo della Nuova Selvino che ha inserito l'ex pro Matteo Bonomi ('79).

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I premiati del volley bergamasco

CERIMONIA OGGI A CAVERNAGO

La cerimonia di premiazione, organizzata dal Comitato Fipav di Bergamo, è il classico appuntamento di fine stagione per tutti gli addetti ai lavori nel mondo della pallavolo: stasera 20,30 al castello Martinengo Colleoni di Cavernago.

SOCIETÀ VINCITRICI CAMPIONATI TERRITORIALI Dalla prima divisione maschile promosse alla serie D: Mondo-volley e Malpensata Campagnola. Dalla prima femminile alla serie D: Excelsior, Bonate e Villongo. Dalla seconda maschile alla prima: La Torre, Caluschese, Nuova Almevilla e Cene. Dalla seconda femminile alla prima: Volleymania Nembro, Cral Dalmine, Valpala, Gavarno, Bariano, Malpensata Campagnola e Pedrengo. Dalla terza femminile alla seconda: Caluschese, Cral Dalmine, Valpala, Lemen, Sovere, Adrara, Volleymania Nembro, New Volley Ranica, Zanica, Nuova Orto, Cene e M Volley.

SOCIETÀ PREMIATE PER L'INTERA ATTIVITÀ Aurora Seriate, Scanzorosciate e Bottanuco.

SOCIETÀ PREMIATE PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE Treviglio, Aurora Seriate, Lurano, Excelsior e Scanzorosciate.

SOCIETÀ PREMIATE PER L'ATTIVITÀ DI MINIVOLLEY Treviglio, New Argon e Lurano.

SOCIETÀ VINCITRICI CAMPIONATI TERRITORIALI GIOVANILI (le prime tre classificate) - **U18F:** Volley Bergamo, Mozzo, Ponti Sull'Isola. **U18M:** Olimpia, Gorlago, Nuova Almevilla. **U16F:** Lemen, Volley Bergamo, Lurano. **U16M:** Scanzorosciate, Nuova Almevilla, Ciano. **U14F:** Lurano, Scanzorosciate, Scuola Pallavolo Bergamo. **U14M:** Nuova Almevilla, Ciano, Scanzorosciate. **U13F:** Scuola Pallavolo Bergamo, Viviamovolley, Lurano. **U13M 6VS6:** Nuova Almevilla, Treviglio, Ciano. **U13M 3VS3:** Nuova Almevilla, Gorlago, Gorlago.

SOCIETÀ PREMIATE PER LE FASI REGIONALI GIOVANILI

U20M: Olimpia, terza classificata. **U18M:** Olimpia, quarta classificata. **U18F:** Volley Bergamo, quarta classificata. **U16F:** Lemen, seconda classificata. **U16M:** Scanzorosciate, quarta classificata. **U13F:** SP Bergamo, quarta.

SOCIETÀ PREMIATE PER LE FASI NAZIONALI GIOVANILI

U16F: Lemen, sesta classificata. **SOCIETÀ PROMOSSE AI CAMPIONATI**

NAZIONALI E REGIONALI

Cisano, promossa in A2 maschile; Grassobio, promosso in B maschile; Cisano, promosso in C maschile; Volleymania Nembro, promosso in C maschile; Ares Redona, promosso in C maschile; Gorle, promossa in C femminile; Lemen, promossa in C femminile; Curno, promosso in C femminile.

SOCIETÀ ORGANIZZATRICI FINALI TERRITORIALI

FINALI PROVINCIALI **U18F e U18M:** Volley Bergamo; **U16F e U16M:** Romano; **U14F e U14M:** Scuola Pallavolo Bergamo; **U13F e U13M 6VS6:** Lurano; **U13M 3VS3:** Lurano. **COPPA BERGAMO** **U18F:** Martinengo; **U18M:** Cisano; **U16F:** Martinengo; **U16M:** Cisano; **U14F:** Martinengo; **U14M:** Cisano; **U13F:** Martinengo.

MANIFESTAZIONE PROVINCIALE U12 6VS6: Don Colleoni Trescore.

FESTA FINALE PROVINCIALE DI MINIVOLLEY: New Argon.

SOCIETÀ TOP SCORE

Cisano, Lemen e Nuova Almevilla.

SOCIETÀ SENZA SCONFITTE IN CAMPIONATO

Grassobio: terza divisione femminile, stagione 2016/17; Mondovolley: seconda divisione maschile, stagione 2016/17; Pedrengo: terza divisione femminile, stagione 2016/17; Excelsior, prima divisione femminile, stagione 2017/18; Cene: seconda divisione maschile, stagione 2017/18.

RICONOSCIMENTI INDIVIDUALI DIRIGENTI:

Camilla Curnis (Alzano Sport), Annamaria Fagnani (Farese) e Diego Gambirasio (Ciserano). **ATLETI:** Clara Decortese, Ofelia Malinova, Luca Innocenti, Davide Carminati e Giorgio Gritti. **TECNICI:** Luigi Carrara, Flavio Rota e Cristian Zanchi. **UFFICIALI DI GARA:** Marco Corna, Cristian Locatelli e Cristina Pasta.

TECNICI VINCITORI DEI CAMPIONATI GIOVANILI TERRITORIALI

U18F: Andrea Colombo (Volley Bergamo). **U18M:** Sergio Vitaglione (Olimpia); **U16F:** Atanas Malinov (Lemen). **U16M:** Marco Bolognini (Scanzorosciate). **U14F:** Daniele Busi (Lurano). **U14M:** Stefano Rota (Nuova Almevilla). **U13F:** Enzo Bolla (Scuola Pallavolo Bergamo). **U13M 6VS6:** Stefano Rota (Nuova Almevilla). **U13M 3VS3:** Stefano Rota (N. Almevilla).

Block notes

TENNIS, NADAL TORNA N. 1

FEDERER KO IN FINALE AD HALLE Roger Federer manca il 99° successo in carriera ed è costretto a restituire a Rafa Nadal il primato in classifica. Il campione svizzero non è infatti riuscito a confermare il titolo del 2017 ad Halle, in Germania, e si vede così di nuovo scavalcato dallo spagnolo, una settimana dopo il sorpasso avvenuto grazie al successo a Stoccarda (il 98° in carriera). Alla sua 12ª finale in 16 partecipazioni al torneo tedesco lo svizzero, numero 1 del seeding e campione in carica, ha ceduto con il punteggio di 7-6(7) 3-6 6-2, in due ore e sei minuti, al croato Borna Coric, numero 34 Atp, al secondo titolo in carriera.

CILIC VINCE AL QUEEN'S È arrivato a un punto dal successo Novak Djokovic (gli manca da un anno), ma alla fine a festeggiare è stato Marin Cilic. Il croato, numero 5 del ranking mondiale e prima testa di serie, nonché finalista dodici mesi fa, si è aggiudicato il «Fever-Tree Championships» al Queen's che si è concluso sui campi in erba dello storico club londinese, uno dei tradizionali appuntamenti in avvicinamento a Wimbledon: 5-7 7-6(4) 6-3 il punteggio. Cilic ha anche annullato un match point al serbo, numero 22 Atp, sul 5-4 del secondo set, con un servizio imprendibile.

CALCIO GIOVANILE FINALI NAZIONALI: RISCATTO VIRTUS

Pronto riscatto per i Giovanissimi 2003 della Virtus Bergamo, che in Romagna stanno giocando le finali nazionali. Dopo la sconfitta all'esordio rimediata dalla Sestese (2-3), i ragazzi di Luca Cavalli hanno ieri battuto a San Vittore il Real Casalea con un secco 2-0 (doppietta di Incarbone nel primo tempo): a questo punto, per decidere la formazione qualificata alla finale-scudetto diventa decisiva l'ultima gara del triangolare, Sestese-Real Casalea, in programma questo pomeriggio.

BASKET TRE CONTRO TRE DONNE

FILIPPI QUALIFICATA ALL'EUROPEO Il primo posto conquistato nel girone eliminatorio A del Campionato europeo 3X3 seniores femminile, disputato in

Andorra, ha permesso alla Nazionale femminile italiana, composta dalla 33enne ranichese Marcella Filippi nonché da Ciavarella, D'Alie e Rulli, appena laureatesi campionesse del Mondo, di qualificarsi per la finale di Bucarest (Romania, 14-16 settembre). Il quartetto azzurro, dopo i successi colti sabato con Andorra (21-10; Filippi 10) e Grecia (22-7; Filippi 9), nella giornata di ieri si è aggiudicata la decisiva sfida con la Spagna (20-13; Filippi 6), perdendo poi l'ininfluente match conclusivo con l'Azerbaigian (17-19; Filippi 5). (Ger. Fo.)

GIOCHI DEL MEDITERRANEO IERI 31 MEDAGLIE AZZURRE

Altra giornata d'oro per l'Italia ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona 2018. Il nuoto azzurro fa la voce grossa anche nel secondo giorno della manifestazione in corso in Catalogna portando in dote altre 17 medaglie (6 ori, 6 argenti, 5 bronzi) che confermano la delegazione tricolore in testa al medagliere con 50 medaglie (20 ori, 14 argenti e 16 bronzi). A spiccare sono le vittorie di Gregorio Paltrinieri, re dei 1500 stile libero, Federico Turrini (400 misti), Fabio Scozzoli e Margherita Panziera (100 rana), della 4x100 sl donne e della 4x200 sl uomini. Ma a regalare gioie sono anche la pesistica che porta in dote un doppio oro con Jennifer Lombardo (nei 53 kg). In totale sono 31 le medaglie conquistate ieri dagli azzurri dopo le 19 di sabato.

TAMBURELLO SERIE B MASCHILE

BONATE SOPRA-CISERANO 1-2 **PARZIALI:** 2-6, 6-1; t.b. 4-8. **BONATE SOPRA:** P. Medici, Wahl, Milesi, Fraccaro, Garlini, Garlini. Dt. Cisana.

CISERANO: D. Medici, Ghezzi, Mogliotti, Brignoli, Gelpi, Franzoni. Dt. Baracchetti. **ARBITRO:** Flaminio Gambirasio.

NOTE: 1° set 0-2, 0-4, 1-5, 2-6; 2° set 1-1, 6-1; t.b. 4-8. Pari 40: 3-2. Avevano entrambe l'obbligo di vincere per tenere vive le possibilità di conquistare il posto nei playoff promozione che, però, visti i risultati maturati sugli altri campi, sono diminuite ulteriormente. C'è riuscito il Ciserano al tie-break, dopo una sfida strana nell'andamento. Vinto il primo set con un netto 6-2,

ha perso il successivo con un altrettanto vistoso 1-6, e quindi messo il sigillo sulla vittoria aggiudicandosi per 8-4 i supplementari in una continua alternanza di giocate efficaci ed altre meno positive. Il Ciserano ha commesso un po' meno errori nell'extra time, e questo gli è valso due dei tre punti in palio in una gara troppo spezzettata da tanti errori per essere giudicata gradevole. (B. G.)

ARCENE-CINAGLIO 2-0

PARZIALI: 6-5, 6-5. **ARCENE:** Fanzaga, Marchi, Biagi, Mariani, Agosti, M. Locatelli, Gatti. Dt. A. Locatelli.

CINAGLIO: Maschio, Fe. Tanino, Gamarino, Ceron, Campanella, Fracchia. Dt. Viotti.

ARBITRO: Fiorenza Teli.

NOTE: 1° set 1-1, 1-3, 3-3, 3-5, 5-5, 6-5; 2° set 1-1, 2-2, 3-3, 3-5, 5-5, 6-5. Pari 40: 3-3.

Dopo tre stop l'Arcene ritrova la strada del successo battendo il Cinaglio e incamerando così tre punti importanti per la classifica e un'overdose di fiducia dopo le ultime prestazioni negative. Davanti al suo pubblico si aggiudica con qualche patema di troppo i due set entrambi per 6-5 dopo essersi trovato in svantaggio per 3-5. Gli ospiti hanno messo a dura prova la tenuta della squadra di Gatti, costringendola a dare tutto quanto nella sue possibilità in questo momento e a usare un po' di «mestiere» per emergere. Locatelli, il tecnico arcenese, ha più volte modificato il quintetto base per domare un'avversaria che merita di occupare un posto migliore rispetto all'ultimo. (B. G.)

CASTIGLIONE-CASTELLI CALEPIO 2-1

PARZIALI: 3-6, 6-4; t.b. 8-4. **CASTIGLIONE:** Fraccaro, Tommasi, Bollo, Tosadori, Minelli, Lonardi. Dt. Ruffoni.

CASTELLI CALEPIO: Colleoni, Ravasio, Carletti, Manenti, Morotti, L. Medici. Dt. Belotti.

ARBITRO: Gaudio Bertola.

NOTE: 1° set 1-1, 1-3, 2-4, 3-5, 3-6; 2° set 1-1, 3-1, 3-3, 5-3, 6-4.

Una prova generosa non basta al Castelli Calepio per portare a casa la vittoria dal difficile campo di Castiglio-

ne. Dopo quasi tre ore e mezza ritorna negli spogliatoi sconfitto per 8-6 al tie-break cedendo ai padroni di casa ben cinque «quindici» consecutivi nell'ottimismo scampolo di partita. Nella gara regolamentare ha vinto per 6-3 il primo set e perso il secondo 6-4 che ha prevalso nel gioco negli scambi vicini alla linea di metà campo. L'altra gara della 12ª giornata: Cerrina-Chiusavo 2-0 (5-6, 4-6).

CLASSIFICA: Chiusavo punti 28; Arcene 26; Castiglione 25; Cerrina e Castelli Calepio 16; Ciserano 13; Bonate Sopra 11, Cinaglio 9.

TAMBURELLO SERIE A DONNE

SAN PAOLO-MEZZOLOMBARDO 2-1 **PARZIALI:** 5-6, 6-0; t.b. 8-4. **SAN PAOLO D'ARGON:** Barcella, V. Trapletti, Noris, Piatti, Mazzucchetti, Pirota, Testa. Dt. Vismara.

MEZZOLOMBARDO: Lorenzoni, G. Fontana, Calliari, Mongibello, Fiorini, A. Fontana, Castellani. Dt. Merlo.

ARBITRO: Bruno Paganelli.

NOTE: 1° set 1-1, 2-2, 3-3, 5-3, 5-5, 5-6; 2° set 6-0; t.b. 8-4. Pari 40: 3-1.

Il San Paolo d'Argon si congeda dalla regular season superando al tie-break il Mezzolombardo, conquistando così il quarto posto in classifica e la possibilità di disputare le semifinali scudetto e la Coppa Italia. Perso il primo set 5-6 dopo un parziale favorevole di 5-3, nel

secondo ha rifilato un secco 6-0 alle rivali e poi il tie-break per 8-4. Nella prima frazione di gara ha stentato un pochino a prendere le misure alle avversarie. Nel resto ha imposto con facilità il gioco facendo leva sulla determinazione delle giocatrici schierate nelle due linee avanzate e la precisione nei rinvii di quelle a guardia della metà campo vicina alla linea di battuta.

LA 14ª GIORNATA Le altre gare: Monale-Tigliolese 0-2 (0-6, 3-6), Ceresara-Pieese 2-0 (6-3, 6-3). Riposava Dossena.

CLASSIFICA Tigliolese punti 29; Mezzolombardo 22; Dossena 21; San Paolo d'Argon 19; Ceresara 17; Pieese 11; Monale 7.

LE SEMIFINALI Così le semifinali (gara d'andata domenica, 1/7): San Paolo d'Argon-Tigliolese, Dossena-Mezzolombardo. (Bruno Gamba)